

COORDINAMENTO PRO NATURA LOMBARDIA

PROTOCOLLO DI INTESA

PREMESSO che

- la Federazione Nazionale Pro Natura è organizzata a livello regionale (*art. 4 dello statuto della Federazione*), tale livello di organizzazione è reso necessario per confrontarsi efficacemente con la gestione di scelte, connesse ai maggiori impatti ambientali, in materia di agricoltura, qualità dell'aria, caccia, salute, gestione delle aree protette e delle risorse naturali, che la Costituzione della Repubblica e le leggi ordinarie, affidano secondo il principio di sussidiarietà agli enti locali e principalmente alle Regioni;
- tutte le Associazioni aderenti alla Federazione Nazionale Pro Natura appartenenti ad una singola Regione possono costituire l'Organizzazione Regionale Pro Natura. Essa può avere anche organi propri, ed un proprio Statuto, purché non in contrasto con quello della Federazione Nazionale Pro Natura (*art. 5 dello statuto della Federazione*);
- In Lombardia sono presenti alcune aderenti alla Federazione Nazionale Pro Natura ed altre libere organizzazioni ambientaliste che collaborano con le suddette aderenti, le quali pur non facendo parte alla Federazione sono interessate a collaborare a un percorso comune sugli specifici settori che riguardano le politiche ambientali nel territorio della Regione Lombardia

VISTO che

le associazioni di seguito elencate hanno manifestato, la volontà di costituire il coordinamento regionale di Pro Natura Lombardia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

ART. 2

Oggetto

Le associazioni: ASSOCIAZIONE NATURALISTICO CULTURALE LONTANO VERDE, IL NIBBIO OdV, GRUPPO ECOLOGICO EL MUROON, GRUPPO NATURALISTICO DELLA BRIANZA, ASSOCIAZIONE PER I VIVAI PRONATURA... costituiscono il COORDINAMENTO REGIONALE PRO NATURA LOMBARDIA (di seguito abbreviato in "COORDINAMENTO").

ART. 3

Finalità

Il Coordinamento Pro Natura Lombardia assume come proprie le finalità della Federazione Nazionale Pro Natura, che sono di seguito riportate dall'Art. 2 dello Statuto della Federazione.

- Diffondere e favorire la conoscenza e il rispetto della natura e dei suoi equilibri;
- Adoperarsi per una tutela dell'ambiente che tenga conto delle esigenze biologiche e culturali dell'uomo;
- Ottenere la valorizzazione ed un'adeguata protezione delle zone d'interesse naturalistico e/o culturale e delle specie viventi, nonché una seria programmazione di ogni intervento sull'ambiente;
- Difendere la biodiversità nelle sue varie forme quale valore naturale oltre che economico, sociale e culturale.

Art. 4

Composizione del coordinamento: ammissioni ed esclusioni

Il coordinamento è aperto a tutte le aderenti a Pro Natura e ad organizzazioni ambientaliste che, condividendo le finalità di cui al punto precedente, ne fanno richiesta, condividendo i contenuti dello statuto della Federazione. In caso di nuove richieste da parte di nuove associazioni di aggregazione o di affiliazione alla Federazione Nazionale Pro Natura, Pro Natura Lombardia fornirà alla Federazione Nazionale ogni elemento utile per valutare la richiesta della nuova Associazione. L'adesione alla Federazione Nazionale Pro Natura, comporta il diritto di una Associazione ad aderire al Coordinamento Pro Natura Lombardia.

L'Ufficio di coordinamento di Pro Natura Lombardia prende atto di richieste di adesione da parte delle nuove federate e ratifica la loro ammissione.

La richiesta di adesione al coordinamento da parte di altre associazioni dovrà avvenire in forma scritta da parte del legale rappresentante e sono ratificate dall'unanimità dell'Ufficio di coordinamento di Pro Natura Lombardia.

Art. 5

Competenze e attività

Nello specifico della realtà in cui opera Pro Natura Lombardia le finalità dell'Art. 3 sono perseguite da tutte le associate al coordinamento, rispetto alle quali il Coordinamento Pro Natura Lombardia si pone come supporto ed organo di rappresentanza avanti alle istituzioni Regionali e Nazionali (limitatamente a questioni di rilievo precipuamente lombardo), anche promuovendo o appoggiando l'emanazione di norme legislative e di provvedimenti amministrativi, nonché di qualsiasi altra iniziativa, che sia in sintonia con gli scopi di Pro Natura Lombardia.

Su richiesta di una o più associate, Pro Natura Lombardia interviene in ambiti locali rispettando le prerogative delle federate attive su quel territorio.

Pro Natura Lombardia promuove il coordinamento delle associate e collabora con tutti gli Enti e le Associazioni che perseguono scopi compatibili alle finalità indicate all'articolo 3.

Tutte le attività di Pro Natura Lombardia sono ispirate al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3.

Art. 6

Vigilanza faunistica e ambientale

L'organizzazione della vigilanza faunistica e ambientale è disciplinato dal seguente articolo dello statuto Federale: *"Art. 18 Ai sensi delle leggi vigenti in materia ambientale, di associazionismo, volontariato e protezione civile, per quanto concerne le legislazioni regionali, compete alle Organizzazioni regionali, dove esistano, la nomina di rappresentanti nelle istituzioni pubbliche. La nomina di rappresentanti della Federazione in seno alle istituzioni ed enti di carattere nazionale ed interregionale è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo. Le Organizzazioni Regionali e le singole Associazioni federate possono dotarsi di guardie faunistiche e ambientali giurate nell'ambito della normativa nazionale e locale in vigore. La gestione e l'espletamento del servizio di vigilanza ambientale e l'operato delle guardie ambientali volontarie è sotto l'esclusiva responsabilità delle Organizzazioni Regionali, le quali nominano i Coordinatori Provinciali della Vigilanza".* Per quanto sopra e considerata l'insussistenza di Pro Natura Lombardia quale soggetto giuridico, ma solo come elemento di coordinamento di libere Associazioni, il Presidente dell'Ufficio di Coordinamento di Pro Natura Lombardia svolge su mandato diretto del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale Pro Natura le funzioni di cui al citato Art. 18 dello Statuto federale.

ART. 7

Obiettivi e strumenti

Il coordinamento, facendo proprie le finalità della Federazione Nazionale Pro Natura, si propone di coordinare l'attività delle singole aderenti a livello regionale, e di operare presso gli organismi politici ed amministrativi in tutti i settori di competenza, compatibilmente al disposto dell'articolo 18 dello statuto federale;

ART. 8

Ufficio di coordinamento.

L'Ufficio di coordinamento è costituito dal legale rappresentante (o suo delegato) di ognuna delle associazioni che costituiscono il coordinamento, ed è l'organo direttivo del coordinamento stesso. Individua le priorità d'intervento e dispone la preparazione degli atti relativi alle iniziative conseguenti. L'Ufficio di coordinamento resta in carica indefinitamente, salvo il rinnovo derivante dai cambiamenti di rappresentanza decisi all'interno di ognuna delle Associazioni costituenti il coordinamento.

ART. 9

Coordinatore

Eletto all'interno dell'Ufficio di coordinamento, resta in carica per un triennio.

Il coordinatore dovrà:

1. comunicare la costituzione del coordinamento e le iniziative di volta in volta deliberate ad amministrazioni locali, enti, cittadinanza, mass media;
2. raccogliere e riportare le informazioni provenienti dalla Federazione Nazionale Pro Natura, dalle amministrazioni locali, enti, mass media e riportarle durante le riunioni periodiche dei rappresentanti delle organizzazioni firmatarie;
3. svolgere, coadiuvato eventualmente da altre persone delegate, anche le funzioni di segreteria del coordinamento.

ART. 10

Territorio di intervento

Il territorio di riferimento è la Regione Lombardia.

ART. 11

Durata del protocollo d'intesa

Il presente Protocollo ha durata illimitata; salvo esplicita rinuncia da parte di tutte le associazioni firmatarie il Protocollo.

ART. 12

Collaborazioni interne ed esterne

Ogni associazione sottoscrittore del protocollo mette a disposizione del coordinamento le proprie risorse ed attrezzature nella misura necessaria e mutualmente stabilita alla realizzazione delle finalità del coordinamento stesso, compatibilmente con i vincoli e le necessità di ogni singola organizzazione, in spirito di collaborazione e condivisione. Singoli progetti potranno essere sviluppati ed attuati da parte dei firmatari del protocollo costituiti in gruppi di lavoro.

Eventuali collaborazioni esterne al coordinamento verranno definite all'occorrenza in termini di patrocinio o collaborazione diretta con pubbliche amministrazioni, scuole, istituzioni, enti, anche

privati, al fine di partecipare a finanziamenti europei, nazionali, o regionali.

ART. 13

Ripartizione delle spese

Le eventuali spese di gestione del coordinamento sono assunte in misura uguale da ognuna delle Associazioni che costituiscono il coordinamento.

ART. 14

Logo

Il logo viene qui sotto riprodotto.

Il coordinamento assume come proprio e come tale verrà viene riportato sul materiale informativo e promozionale.

Non sono consentiti utilizzi del logo impropri o non condivisi all'interno del coordinamento.



ART. 15

Decadenza dal Coordinamento

Qualora un aderente al coordinamento non partecipi alle periodiche riunioni per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, verrà considerato decaduto. Il sottoscrittore considerato decaduto non avrà a pretendere, se non la remunerazione delle attività svolte e non saldate. Se il sottoscrittore dovesse ancora portare a termine un progetto per cui si era impegnato, e non potrà essere sostituito, sarà tenuto a farlo prima di lasciare il Coordinamento.

I sottoscrittenti il protocollo:

per l'ASSOCIAZIONE NATURALISTICO CULTURALE LONTANO VERDE:	Moira Troncatti
Per IL NIBBIO OdV	Fabio Guarreschi
GRUPPO ECOLOGICO EL MUROON	Rosolino Fiorini
GRUPPO NATURALISTICO DELLA BRIANZA	Roberto Cerati
ASSOCIAZIONE PER I VIVAI PRONATURA	Franco Rainini